



**DEKRET**

DES DIREKTORS DES AMTES FÜR  
ABFALLWIRTSCHAFT

**DECRETO**

DEL DIRETTORE D'UFFICIO GESTIONE  
RIFIUTI

Nr.

N.

97/29.6

vom

del

25/01/2011

**BETREFF:**

BIOGASANLAGE TISNER AUEN  
VERWERTUNG- (R3), ANSAMMLUNG  
(R13) UND ZWISCHENLAGERUNG (D15)  
VON ORGANISCHEN ABFÄLLEN

ECO-CENTER AG  
Bozen (BZ)

**OGGETTO:**

IMPIANTO DI BIOGAS TISNER AUEN  
TRATTAMENTO (R3), MESSA IN  
RISERVA (R13) E DEPOSITO  
PRELIMINARE (D15) DI RIFIUTI  
ORGANICI

ECO-CENTER S.P.A.  
Bolzano (BZ)

## DER AMTSDIREKTOR

hat folgende Rechtsvorschriften und Unterlagen zur Kenntnis genommen:

Landesgesetz vom 26. Mai 2006, Nr. 4;

Legislativdekret Nr. 152 vom 3. April 2006 betreffend Bestimmungen im Umweltbereich;

Technische Durchführungsbestimmungen, die im Beschluss des interministeriellen Komitees vom 27. Juli 1984 enthalten sind;

Das Gutachten von der Amtsdirektorenkonferenz vom 4. April 2001 Prot. Nr. 62.08.02/1092;

Das Gutachten von der Dienststellenkonferenz für den Umweltbereich vom 17.12.2007 Prot. Nr. 29.01./62.08.02/3500;

Das Gutachten vom Amt für Luft und Lärm vom 9. Oktober 2007 Prot. Nr. 327682;

Das Gutachten vom Amt für Gewässerschutz vom 20. Dezember 2007 Prot. Nr. 469612;

Die provisorische Genehmigung der Biogasanlage vom Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung vom 12. März 2007 Prot. Nr. 29.1.62.08/0626;

Protokoll vom Lokalaugenschein Nr. 712642 vom 14.12.2009;

Dekret Nr. 922 vom 14/12/2009 betreffend BIOGASANLAGE TISNER AUEN VERWERTUNG- (R3); ANSAMMLUNG (R13) UND ZWISCHENLAGERUNG (D15) VON ORGANISCHEN ABFÄLLEN

Ansuchen vom 19/01/2011 eingereicht von ECO-CENTER AG mit rechtlichem Sitz in Bozen (BZ) Rechtes Eisackufer 21/A und

## ERMÄCHTIGT

die Firma ECO-CENTER AG mit rechtlichem Sitz in Bozen (BZ) Rechtes Eisackufer 21/A

bis 31/01/2013

## IL DIRETTORE D'UFFICIO

ha preso atto delle seguenti norme giuridiche e dei documenti:

Legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4;

Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale;

Normativa tecnica di attuazione contenuta nella deliberazione del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984;

Il parere della Conferenza dei Direttori d'ufficio del 4 aprile 2001 prot. 62.08.02/1092;

Il parere della Conferenza dei servizi in materia ambientale del 17.12.2007 prot. 29.01./62.08.02/3500;

Il parere dell'Ufficio aria e rumore del 9 ottobre 2007 prot. 327682;

Il parere dell'Ufficio tutela delle acque del 20 dicembre 2007 prot. 469612;

L'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'impianto di Biogas rilasciata dall'ufficio valutazione impatto ambientale il 12 marzo 2007 Prot. Nr. 29.1.62.08/0626;

Verbale di sopralluogo prot. n. 712642 del 14.12.2009;

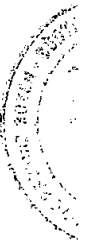
Decreto n. 922 del 14/12/2009 concernente IMPIANTO DI BIOGAS TISNER AUEN TRATTAMENTO (R3), MESSA IN RISERVA (R13) E DEPOSITO PRELIMINARE (D15) DI RIFIUTI ORGANICI


Domanda dd. 19/01/2011 inoltrata da ECO-CENTER S.P.A. con sede legale in Bolzano (BZ) Lungo Isarco Destro 21/A e

## AUTORIZZA

la Ditta ECO-CENTER S.P.A. con sede legale in Bolzano (BZ) Lungo Isarco Destro 21/A

fino al 31/01/2013





mit Ermächtigungsnummer: 3446

zur VERWERTUNG- (R3), ANSAMMLUNG (R13) UND ZWISCHENLAGERUNG (D15) VON ORGANISCHEN ABFÄLLEN der unten angeführten Abfallarten und Mengen:

Abfallkodex: 020103

Abfallart: Abfälle aus pflanzlichem Gewebe

Abfallkodex: 020304

Abfallart: für Verzehr oder Verarbeitung ungeeignete Stoffe

Abfallkodex: 020305

Abfallart: Schlämme aus der betriebseigenen Abwasserbehandlung

Abfallkodex: 020501

Abfallart: für Verzehr oder Verarbeitung ungeeignete Stoffe

Abfallkodex: 020601

Abfallart: für Verzehr oder Verarbeitung ungeeignete Stoffe

Abfallkodex: 020701

Abfallart: Abfälle aus der Wäsche, Reinigung und mechanischen Zerkleinerung des Rohmaterials

Abfallkodex: 020702

Abfallart: Abfälle aus der Alkoholdestillation

Abfallkodex: 020704

Abfallart: für Verzehr oder Verarbeitung ungeeignete Stoffe

Abfallkodex: 190805

Abfallart: Schlämme aus der Behandlung von kommunalem Abwasser  
Menge: 2000 t/Jahr

Abfallkodex: 200108

Abfallart: biologisch abbaubare Küchen- und Kantinenabfälle  
Menge: 13000 t/Jahr

Abfallkodex: 200125

Abfallart: Speiseöle und -fette

Abfallkodex: 200302

Abfallart: Marktabfälle

**GESAMTMENGE: 15.000 t/Jahr**

Ort der Zwischenlagerung:  
Tisner Auen, Lahn 22 - Lana

con numero d'autorizzazione: 3446

ad effettuare TRATTAMENTO (R3), MESSA IN RISERVA (R13) E DEPOSITO PRELIMINARE (D15) dei sottoelencati tipi di rifiuti e quantità:

Codice di rifiuto: 020103

Tipologia di rifiuto: scarti di tessuti vegetali

Codice di rifiuto: 020304

Tipologia di rifiuto: scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

Codice di rifiuto: 020305

Tipologia di rifiuto: fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

Codice di rifiuto: 020501

Tipologia di rifiuto: scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

Codice di rifiuto: 020601

Tipologia di rifiuto: scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

Codice di rifiuto: 020701

Tipologia di rifiuto: rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima

Codice di rifiuto: 020702

Tipologia di rifiuto: rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche

Codice di rifiuto: 020704

Tipologia di rifiuto: scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

Codice di rifiuto: 190805

Tipologia di rifiuto: fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane  
Quantità: 2000 t/anno

Codice di rifiuto: 200108

Tipologia di rifiuto: rifiuti biodegradabili di cucine e mense  
Quantità: 13000 t/anno

Codice di rifiuto: 200125

Tipologia di rifiuto: oli e grassi alimentari

Codice di rifiuto: 200302

Tipologia di rifiuto: rifiuti dei mercati

**QUANTITÀ COMPLESSIVA: 15.000 t/anno**

Sede di stoccaggio:  
Tisner Auen, Lahn 22 - Lana



1. Es dürfen nur getrennt gesammelte Bioabfälle aus dem laut Abfallkonzept festgelegtem Einzugsgebiet angenommen werden. Für die eventuelle Annahme von Bioabfällen außerhalb des Einzugsgebietes muß das entsprechende Gutachten seitens des Amtes für Abfallwirtschaft eingeholt werden.
  2. Die Ansammlung (R13) und die Zwischenlagerung (D15) muss laut beigelegten Plan erfolgen.
  3. Es dürfen nur Bioabfälle angenommen werden, welche frei von Schadstoffen und maximal 5 Gew.% an Störstoffen enthalten.
  4. In der Anlage sind die Siedlungsabfälle aus den öffentlichen Sammlung prioritär zu behandeln.
  5. Für die Qualitätskontrolle der Schlämme aus der Vergärung müssen jedes Jahr 2 Analysen gemäß beigelegtem Muster durchgeführt werden.
  6. Innerhalb 31 März jedes Jahres muss dem Amt für Abfallwirtschaft der jährlicher detaillierte Betriebsbericht der Anlage übermittelt werden.
  7. Die Ermächtigung für die Zwischenlagerung (D15) gilt ausschließlich für Notfälle an der Anlage, alle Notfälle müssen rechtzeitig am Amt für Abfallwirtschaft mitgeteilt werden.
  8. Die Verwendung von Schlämme aus der Behandlung von kommunalem Abwasser EAK 190805 muss vom Amt für Abfallwirtschaft genehmigt werden.
  9. Der Transport der Abfälle an die Anlage unterliegt den Vorschriften des Landesgesetzes vom 26. Mai 2006, Nr. 4.
  10. Am Sitz des Antragstellers muss gemäß Artikel 17 des Landesgesetzes vom 26. Mai 2006, Nr. 4, ein eigenes Eingangs- und Ausgangsregister geführt werden; dieses Register ist für die Dauer von mindestens fünf Jahren ab der letzten Eintragung aufzubewahren.
  11. Der Antragsteller hat die Pflicht, der zuständigen Handelskammer innerhalb 30. April des nachfolgenden Jahres den Einheitsdruck für die Erklärung im Umweltbereich gemäß Art. 6 des
1. Possono essere conferiti all'impianto solo rifiuti organici da raccolta differenziata provenienti dal bacino d'utenza fissato dal piano di gestione rifiuti. Per l'accettazione di eventuali rifiuti provenienti da fuori del bacino d'utenza deve essere richiesta all'Ufficio Gestione Rifiuti la corrispettiva autorizzazione.
  2. La messa in riserva (R13) e il deposito preliminare (D15) deve corrispondere alla planimetria allegata.
  3. Possono essere accettati solo rifiuti organici privi di elementi nocivi e con un contenuto massimo in elementi estranei del 5% in peso.
  4. Dovranno essere lavorati all'impianto prioritariamente i rifiuti organici urbani provenienti da raccolta pubblica.
  5. Per i controlli di qualità dei fanghi di fermentazione devono essere eseguite almeno 2 analisi all'anno come da esempio allegato.
  6. Entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere inoltrata all'Ufficio gestione rifiuti la relazione annuale dettagliata sulla gestione dell'impianto.
  7. Il deposito preliminare (D15) è autorizzato esclusivamente in casi di emergenza all'impianto; tutti casi di emergenza dovranno essere comunicati tempestivamente all'ufficio gestione rifiuti.
  8. L'utilizzo dei fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane CER 190805 dovrà essere autorizzato dall'ufficio Gestione rifiuti.
  9. Il trasporto di rifiuti conferiti all'impianto è soggetto alle disposizioni di cui alla Legge provinciale n. 4 del 26 maggio 2006.
  10. Presso la sede del richiedente deve essere tenuto un apposito registro di carico e scarico in conformità all'articolo 17 della legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4; tale registro deve essere conservato per almeno cinque anni dall'ultima registrazione.
  11. Il richiedente ha l'obbligo di trasmettere alla C.C.I.A.A. competente per territorio entro il 30 di aprile di ogni anno il M.U.D. ai sensi dell'art. 6 della legge n. 70 del 25/01/1994.

# ANALYSEN ANALISI

SCHLÄMME AUS DER VERGÄRUNG FANGHI DA FERMENTAZIONE

<i>Parameter</i>	<i>Parametri</i>	
Kupfer	Rame	mg/Kg TS
Zink	Zinco	mg/Kg TS
Blei	Piombo	mg/Kg TS
Cadmium	Cadmio	mg/Kg TS
Nickel	Nichel	mg/Kg TS
Quecksilber	Mercurio	mg/Kg TS
Chrom VI	Cromo VI	mg/Kg TS
Salzgehalt	Salinità	
Salmonellen	Salmonelle	
Enterobakterien	Enterobatteri	UFC/g
Fäkalstreptokokken	Streptococchi fecali	MPN/g TS
Escherichia Coli	Escherichia Coli	UFC/g
pH	pH	
Stickstoff	Azoto	% TS
Organischer Stickstoff	Azoto organico	% TS



12. Bis zum Inkrafttreten des Erfassungssystems für die Rückverfolgbarkeit der Abfälle (SISTRI) gemäß M.D. vom 17.12.2009, sind die Vorschriften der Artikel 10 und 11 dieser Ermächtigung anzuwenden.

13. Es wird darauf hingewiesen, dass mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1307 vom 18.3.1991 beschlossen wurde, ohne besondere Ermächtigung, die aufgrund von formalen Abkommen mit anderen Regionen oder Provinzen ausgestellt werden, die Ablieferung und Lagerung von Abfällen jedwelcher Art, die von außerhalb des Landes kommen, auf dem Gebiet der Autonomen Provinz Bozen zu verbieten. Davon ausgenommen sind Abfälle, die einem Verwertungsverfahren gemäß Anhang C zum Landesgesetz Nr. 4/2006 zugeführt werden, sowie die Abfälle der „Grünen Abfallliste“ laut Anhang III der Verordnung (EG) Nr. 1013/2006 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 14. Juni 2006.

14. Gegenständliche Maßnahme wird nach Verwarnung zeitweilig für höchstens zwölf Monaten aufgehoben, sofern die vorgesehenen Vorschriften nicht beachtet werden, die ausgeübte Tätigkeit als gefährlich oder schädlich befunden wird oder ein Verstoß gegen die einschlägigen Gesetze oder gegen die technischen Auflagen vorliegt.  
Falls der Antragsteller nach Ablauf dieser Frist die Auflagen des Dekretes noch immer nicht einhält, wird die Ermächtigung widerrufen.

Das gegenwärtige Dekret ersetzt das Dekret Nr. 922 vom 14/12/2009

12. Fino all'entrata in vigore del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui al D.M. 17.12.2009, continuano ad essere applicate le disposizioni contenute nei paragrafi 10 e 11 della presente autorizzazione.

13. Si fa osservare che con Delibera della Giunta provinciale n. 1307/91 del 18/03/1991 è stato vietato in assenza di specifiche autorizzazioni, da rilasciare a seguito di formali accordi con altre Regioni o Province, il conferimento e lo stoccaggio di rifiuti di qualsiasi genere provenienti da territori extraprovinciali, all'interno del territorio della Provincia di Bolzano. Sono esclusi dal divieto di importazione tutti i rifiuti che vengono avviati alle attività di recupero di cui all'Allegato C della legge provinciale n. 4/2006, nonché i rifiuti dell'„Elenco verde“ di cui all'allegato III del regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006.

14. Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, previa diffida, per un periodo massimo di dodici mesi, ove risulti l'inosservanza delle prescrizioni ivi contenute, la pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertata violazione di legge o delle normative tecniche.

Decorso tale termine senza che il richiedente abbia osservato le prescrizioni del presente atto, il provvedimento stesso viene revocato.

Il presente decreto sostituisce il decreto n. 922 del 14/12/2009



DER AMTSDIREKTOR

Dr. Giulio Angelucci

IL DIRETTORE D'UFFICIO

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93  
über die fachliche, verwaltungsgemäße  
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93  
sulla responsabilità tecnica,  
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor

27. 01. 2011

Datum / Unterschrift

Il direttore d'ufficio

Dr. Carlo Angelotti

data / firma

Der Abteilungsdirektor

Il direttore di ripartizione

Datum / Unterschrift

data / firma

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

zweckgebunden

impegnate

vorgemerkt

prenotate

als Einnahmen ermittelt

accertate in entrata

auf Kapitel

su capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor  
des Amtes für Ausgaben/Einnahmen

Il direttore  
dell'ufficio spese/entrate

Datum / Unterschrift

data / firma

Diese Abschrift  
entspricht dem Original

Per copia  
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für:

Copia rilasciata a:

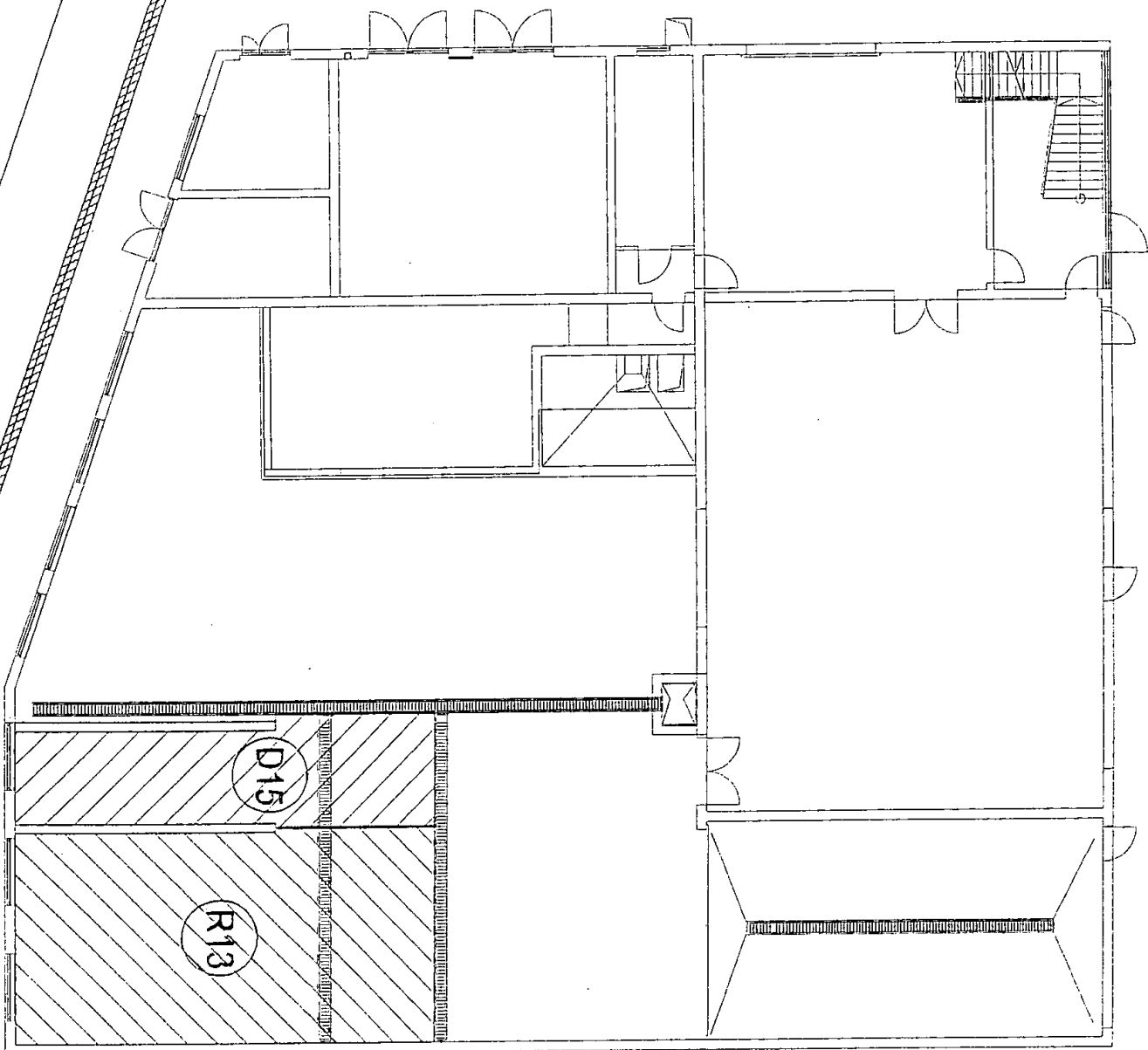
Amt für Abfallwirtschaft - Ufficio Gestione Rifiuti

Erhebungsprotokoll vom 25.07.2011

DER AMTSDIREKTOR - IL DIRETTORE D'UFFICIO

Dr. Giulio Angelucci

1:200



AUTONOME PROVINZ PROVINCA AUTONOMA  
BOZEN-SÜDTIROL DI BOLZANO-ALTO ADIGE

Protokoll  
datum  
10.07.2011  
Uhrzeit

Protokollnummer: 313880  
nummer di protocollo:

